Comune di Padova

Settore Mobilità

Determinazione n. 2026/62/0037 del 07/05/2026

Oggetto: LLPP MTT AQ 2026/001 - ACCORDO QUADRO 2026-2029. MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE LUMINOSA - SISTEMA COMPLEMENTARE. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 380.000,00 (CUI:L00644060287202600216). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Mobilità

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 2026/0238 del 21/04/2026 è stato rettificato l'oggetto della deliberazione di Giunta Comunale n. 2026/0209 del 07/04/2026 recante "SERV MOB AQ 2026/01 - ACCORDO QUADRO 2026-2029. MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE LUMINOSA - SISTEMA COMPLEMENTARE. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 380.000,00 e modificato in "LLPP MTT AQ 2026/001 - ACCORDO QUADRO 2026-2029. MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE LUMINOSA - SISTEMA COMPLEMENTARE. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 380.000,00" relativo alla manutenzione della attrezzature a supporto della mobilità stradale quali: impianti semaforici non centralizzati, stazioni di rilevamento traffico, pannelli a messaggio variabile (PMV), pannelli di controllo della velocità (PVC), attrezzature di segnaletica luminosa, attraversamenti pedonali luminosi, lampeggianti semaforici o sequenziali, dotazione hardware presso il CCT, nel territorio del Comune di Padova per la durata di anni 3 dell'importo complessivo di € 380.000,00, da finanziarsi con fondi propri;

DATO ATTO CHE con la medesima delibera di G.C. n. 2026/0238 del 21/04/2026 si è provveduto, altresì, alla sostituzione del riferimento "Programma Triennale Acquisti Forniture e Servizi 2026-2029 e nell'Elenco Annuale 2026" con il riferimento al "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e nell'Elenco Annuale 2026" e si sono confermati tutti gli altri contenuti della precedente deliberazione n. 2026/0209 del 07/04/2026;

VISTO il verbale di validazione del progetto sottoscritto dal Responsabile Unico del Progetto il

01/04/2026 ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, su proposta del Responsabile Unico di Progetto, vista anche la circolare del MIT n. 298 del 20/11/2023 e il parere Anac 13/03/2024 n. 13, di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, considerando tale procedura più efficace ed efficiente per i seguenti motivi:

- questa Stazione Appaltante non è dotata di un Elenco degli Operatori economici da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 50 d.lgs. 36/2023 ed i tempi necessari per la sua costituzione non sono compatibili con i tempi necessari per l'affidamento del presente appalto;
- la procedura negoziata di cui all'art. 50 d.lgs. 36/2023, stante quanto sopra precisato, si deve svolgere in due distinte fasi procedimentali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), mentre la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente

interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici, comportando, altresì, una riduzione degli adempimenti amministrativi sia per gli operatori economici sia per i funzionari della stazione appaltante;

- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, c. 3 del D. Lgs. 36/2023 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata;
- per quanto sopra esposto, è più efficacemente perseguito il principio del risultato, garantendo la massima concorrenza tra gli operatori economici e nel contempo gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 14, c. 4 Dlgs. 36/2023, il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico è basato sull'importo totale pagabile, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

- ai sensi dell'art. 120, c. 9 D.lgs. 36/2023, nei documenti di gara sarà stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporne all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e, conseguentemente, l'importo dei sopra citati lavori deve essere computato per la determinazione del valore globale dell'appalto (all'art. 14 Dlgs. 36/2023);

- sulla base di quanto sopra, il valore globale dell'appalto derivante dall'aumento conseguente all'opzione del quinto, è il seguente e sarà considerato ai fini della qualificazione richiesta per la partecipazione alla gara (TAR Puglia Bari, sez. I 17/03/2026 n. 325):

Importo complessivo (oneri compresi)	€ 300.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (oneri compresi)	€ 60.000,00
Valore globale stimato (tenuto conto della facoltà dell'opzione del quinto in aumento)	€ 360.000,00

RITENUTO, altresì, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023), in quanto detto criterio è più idoneo al rispetto delle esigenze di celerità ed economicità della specifica procedura tenuto conto che la natura delle soluzioni tecniche previste, puntualmente descritte e determinate negli elaborati di progetto, non necessita di apporti innovativi/migliorativi da parte dei concorrenti con proposte differenziate;

DATO ATTO che, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere l'appalto in lotti funzionali/prestazionali/quantitativi stante la natura unitaria dell'intervento e la stretta interconnessione delle lavorazioni previste, e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di garantire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, anche di prossimità, rispettando la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 58 sopra citato;

RILEVATO come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto ha individuato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto che risulta essere il seguente: CCNL Metalmeccanico C011 (C018 e C030 da considerare equivalenti ai sensi dell'art. 3, comma 1 allegato I.01 al Codice dei Contratti rubricato "Presunzione di equivalenza") - Codice Ateco: 43.2 installazione di impianti elettrici,

idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione - CPV 45316000-5 lavori di installazione di sistemi di illuminazione e di segnalazione;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 15 e 114 del D.Lgs. 36/2023, nonché dall'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- l'ing. Antonio Zotta quale Responsabile Unico di Progetto;

- l'ing. Luca Coin quale direttore dei lavori;

VISTO:

- l'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023 che disciplina il sistema di qualificazione e i requisiti per gli esecutori di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro di cui all'art. 100, c. 4, del Codice;

- la delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024", in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che :

- il valore globale stimato dei lavori, tenuto conto della facoltà dell'opzione del quinto, ammonta a € 360.000,00, ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 250,00;

- il CIG sarà acquisito prima della pubblicazione del bando di gara;

- la spesa trova copertura su un capitolo finanziato con proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per infrazione al Codice della Strada [art. 208, comma 4, lett. a), 5 e 5 bis del D.lgs. 285/1992, così come modificato dalla Legge 20 luglio 2010 n. 120] atteso che trattasi di intervento con finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale;

- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

DATO ATTO, altresì, che lo Schema di Contratto approvato con Delibera di G.C. n. 2026/0209 del 07/04/2026 all' articolo "ARTICOLO 12 – Revisione dei prezzi – modifiche del contratto in corso di esecuzione" contiene il riferimento ad un parere MIT non più attuale, essendosi sullo stesso punto pronunciato il TAR Puglia Bari, sez. I, 17/3/2026 n. 325, si rende, pertanto, necessario cassare il seguente punto: "In tal caso, in applicazione del principio espresso nel parere del Servizio di supporto giuridico del MIT n. 1678 del 6.12.2022, l'appaltatore si impegna a reperire la qualificazione eventualmente mancante per l'esecuzione dei lavori";

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 114 e 115 del 15/12/2025, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il

Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 781 del 23/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2026-2028;

VISTI:

• gli artt. 17 e 14 del D. Lgs. 36/2023;

• l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;

• l'art. 64 dello Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi relativi al progetto " LLPP MTT AQ 2026/001" Accordo quadro 2026-2029. Manutenzione della segnaletica luminosa – sistema complementare";
2. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto (approvati con delibera di G.C. n. 2026/0209 del 07/04/2026) per i quali l'importo dei lavori ammonta ad € 300.000,00 di cui € 144.000,00 per costi della manodopera e di cui € 12.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
3. che per effetto dall'aumento conseguente all'opzione del quinto, l'importo lavori che sarà considerato ai fini della qualificazione richiesta per la partecipazione alla gara (TAR Puglia Bari, sez. I 17/03/2026 n. 325) è € 360.000,00 (di cui € 172.800,00 per costi della manodopera e di cui € 14.400,00 per oneri sicurezza non soggetto a ribasso) per cui l'importo a base di gara soggetto a ribasso è di € 345.600,00; ai sensi dell'art. 41, c. 14, D.lgs. 36/23 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Si richiama in merito il parere n. 2154/2023 del MIT e la delibera ANAC, n.528 del 25.11.2023;
4. che per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta (art. 71 del D. Lgs. 36/2023) e il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo il METODO A di cui all'allegato II.2 al Codice, saranno escluse automaticamente;
5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 107, c.3 del D. Lgs. 36/2023;
6. che relativamente alle opere da eseguire, sulla base di quanto riportato negli elaborati progettuali, validati dal Responsabile Unico di Progetto e approvati con delibera di G.C. n. 2026/0209 del 07/04/2026, la categoria prevalente è OS9, l'importo lavori € 300.000,00, oneri sicurezza compresi; tenuto conto dell'aumento derivante dall'opzione del quinto ai fini della qualificazione alla presente procedura di gara la categoria è OS9, importo lavori € 360.000,00 oneri sicurezza compresi; ai soli fini della necessità dell'abilitazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, si segnala che le lavorazioni sono eseguibili da impresa in possesso di adeguata abilitazione di cui all'art. 1, comma 2, lett. f) - D.M. 37/2008. Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08;

7. che per essere ammessi, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti dagli artt. 100, 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dei requisiti necessari dell'offerta di cui all'art. 57 e all'allegato II.3 D.lgs. 36/2023; a proposito del rispetto degli obblighi assunzionali previsti dall'art. 1, c. 4, dell'allegato II.3 D.lgs. 36/23 e in applicazione del disposto di cui al comma 7 del medesimo allegato, si prevede che i concorrenti dovranno impegnarsi a destinare:

   -una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione giovanile;

   - una quota pari al 15 per cento delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione femminile (in considerazione della specifica natura del settore di riferimento tenuto conto delle ultime rilevazioni ISTAT);

8. che l'impresa dovrà possedere adeguati requisiti di qualificazione ai sensi della vigente normativa;
9. in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;
10. che l'opera è appaltabile;
11. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 18, c. 1 D.Lgs. 36/2023), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
12. ai sensi degli artt. 15 e 114 del Dlgs 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento sono individuati:

    - ing. Antonio Zotta quale responsabile unico di progetto per i lavori di che trattasi;

    - ing. Luca Coin quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 1, c. 2 dell'Allegato II.14 del Dlgs 36/2023;

13. di impegnare la somma di € 250,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 13193700 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" del Bilancio di Previsione 2026 - Classificazione di bilancio U.10.05.1.03 Conto PF U.1.03.02.09.012 (vincolo 2026PM01).

07/05/2026

Il Dirigente del settore
Antonio Zotta.

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa